

INTERROGAZIONE

(risposta scritta)

N. 749 - Riorganizzazione del sistema bibliotecario regionale.

All'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che:

la legge regionale dell'1 agosto 1977 n. 80, relativa alla tutela, alla valorizzazione e all'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana, ha stabilito la regionalizzazione dell'ex Biblioteca nazionale di Palermo e delle Biblioteche Universitarie di Messina e di Catania;

l'articolo 23 della suddetta legge demanda il coordinamento e la definizione delle competenze, delle funzioni e delle attività delle biblioteche degli enti locali, ad una successiva e specifica normazione che, sinora, non è stata prodotta;

la Sicilia e la Campania sono le uniche Regioni del panorama nazionale a non essersi dotate di una legge organica sul sistema bibliotecario;

l'assenza di un'organica disciplina del settore

determina delle rilevanti criticità dei servizi bibliotecari siciliani, inerenti alla disponibilità di organico, all'attività di formazione e qualificazione professionale dello stesso, alla costituzione di una dotazione bibliotecaria regionale integrata, allo sviluppo di attività di cooperazione tra le diverse biblioteche, nonché alla razionale allocazione delle risorse economiche investite in tale ambito;

il significativo e rapido sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione impone al sistema bibliotecario un'adeguata evoluzione, che gli consenta di utilizzare e di integrare nel quadro dei servizi offerti, i nuovi strumenti di accesso alla conoscenza;

in numerose occasioni, nel corso degli ultimi anni, le associazioni dei bibliotecari hanno sollecitato l'approvazione di un disegno di legge quadro che riorganizzasse complessivamente il settore;

per sapere:

se l'Assessorato in indirizzo abbia avviato un'attività di analisi e di studio finalizzata alla presentazione di un disegno di legge che disciplini in maniera organica il sistema bibliotecario regionale;

quali iniziative l'Assessorato abbia adottato al fine di modernizzare il sistema bibliotecario regionale, adeguando i servizi ai nuovi strumenti di accesso alle informazioni, creando, altresì, un sistema integrato di gestione che coinvolga i Comuni attraverso la previsione di biblioteche comunali con cabina di regia regionale.

(Gli interroganti chiedono risposta scritta)

(19 marzo 2019)

DI PASQUALE